

VINCI  
CATONE IN UTICA

R. Conservatorio  
di Musica Napoli  
BIBLIOTECA  
N. 277  
N. 277

ATTE 3

3-1  
9







BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO  
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala

Scappato 2 Pluteo 1. u. N.º 9

N.º di Scappato (Volume)

N.º di Manoscritto in copia

~~Rara 7. 3. 15.~~

N.º di biblioteca 10532



43-4-25

Vinci Leonardo

Cantone in Uff. ca

Opera completa in 3 atti

Ms. s.d.

[Publ. aut.]



BIBLI

Sala

Scaffa

N.º

N.º

N.º

N.º

*[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]*



Atto Primo.

Scena Prima.

Sala d'armi.

Catone, Marzia, e Arbace.



Mar.

Perchè si mesto o Padre? oppressa è Roma, se giungea uacillar la tua costanza.

Parla: al cor d'una Figlia la sventura maggiore, di tutte le sventure, è il tuo dolore.

Arb.

Signor che pensi? in quel silenzio appena riconosco Catone. Ou' è lo sdegno

figlio di tua virtù? dou'è il coraggio? doue l'anima intregida, e feroco? ah



se del tuo gran core l'ardir primiero è in qualche parte estinto, non u'è più liber-

ta, Cesare è vinto. *Cat.* Figlia, amico, non sempre la mestitia, il silenzio è

segno di viltade, e agl'occhy altrui si confondon souente la prudenza, e il timor: se

senso, e taccio, taccio, e senso à ragion. Tutto è sconuolto di Cesare il furox. Per lui Fax:

saglia è di sangue ciuil tiepida ancora: per lui più non s'adora. Roma, il Senato,

al dicui cenno un giorno tremaua il parto, impallidia, lo Scita: da barbara fe-



rita per lui su gli occhj al traditor d'egitto cadde Pompeo trafitto, e solo

in queste d'vtica anguste mura, mal sicuro riparo, troua alla sua ruina la fuggi-

tua liberta latina. Cesare abbiamo a fronte che d'assedio ci stringe: i nostri ar-

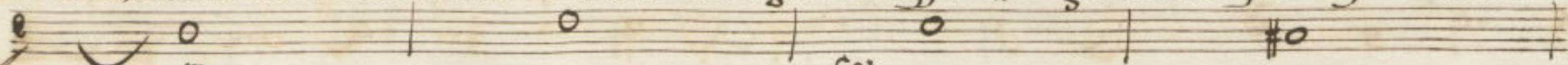
mati pochi sono, e mal fidi: in me ripone la speme, che le auuanza Roma, che

gemo al suo Tiranno in braccio: e chiedete ragione s'io penso, e taccio? *Mar.* Ma non

uiene a momenti Cesare a te? *Arb.* Di fauellarti ei chiede, dunque pace uorrà. *Cat.* Sperate in:



uano, che abbandoni una volta il desio di regnar. Troppo gli costa per degerlo in un



*Mar.* gunto. *Cap.* Chi sa? Figlio è di Roma Cesare ancor. Ma un dispietato Figlio, che serua la de-

sia; ma un Figlio ingrato, che per domarla appieno non sente orror nel lacerarle il seno. *Ar.* *Tutta*

Roma non uinse Cesare ancora. A superar gli resta, il rigaro piu forte al suo fu-

*Cap.* *Arb.* rore. E che gli resta mai? Restail tuo core. Forse piu timoroso uerra dinanzi al tuo se-

uero ciglio, che all' Asia tutta, ed all' Europa armata. E se dal tuo consiglio regolati sa-



ianno, ultima speme non sono i miei Humidi: anno altre volte, sotto Duce minor, saputo anch'essi all' Aquile (atine) in questo suolo mostrar la fronte, e trattener e il volo. Me' noto, e il giu nascondi, tacendo il tuo valor, l'anima grande, a cui fuorchè la sorte, d'esser Figlia di Roma, altro non manca. Deh tu Signor correggi questa colpa non mia; la tua virtude nel sen di Marzia io dà gran tempo a: doro. Nuouo legame aggiungi alla nostra amista, soffri, ch'io porga di Sposo a lei la mano, non mi



Mar.

sdegni la figlia, e son Romano. Come allor che paventa la nostra libertà l'ultimo

fato, che a nostri danni armato arde il mondo di bellici furori, parla Arbace di

nozze, e chiede amori? Sdeggion le nozze, o figlia giù al publico rigoso, che alla scelta ser-

uir del genio altrui. Con tal cambio di affetti, si meschiano le cure. Ogn'un difende,

parte di se nell'altro, onde muniti di nodo si tenace crescon gl'imperi, e stanno i

Regni in pace. *Arb.* felice me, se approva al par di te con men turbate, figlia



*Car.* *Mar.*  
 Marzia gl' affetti miei *Mar.* Marzia mia figlia. Perche tua figlia io sono, e son Romana custo-  
 disco gelosa le ragioni, il decoro della Patria, e del sangue: e tu uorrai  
 che la tua prole istessa, una che nacque Cittadina Romana, e fu nutrita all'  
 aura trionfal del Campidoglio, scenda al nodo d'un Re? (che bell' orgoglio!) Come cangia la  
*Arb.* *Car.*  
 sorte si cangiano i costumi; in ogni tempo tanto fasto non gioua, e a te non lice esami-  
 nar la uolontà del Padre. Principe non temer, fra poco aurai Marzia tua sposa. In queste



braccia intanto del mio paterno amore, prendi il pegno primiero, e ti rammenta, ch'oggi  
 Roma è tua Patria: il tuo dovere, or che Romano sei, e di salvarla, o di cader con lei.

*Tromba.*  $\frac{3}{4}$

*V. 1<sup>mo</sup>*  $\frac{3}{4}$  *for.* *for.*

*V. 2<sup>o</sup>*  $\frac{3}{4}$  *Unij.*

*Clavone.*  $\frac{3}{4}$  *col basso.*

*il Basso staccato.*

*à tempo giusto.*



Handwritten musical notation for the first system. It features a vocal line with lyrics and a piano accompaniment. The piano part includes a complex passage with triplets and a forte dynamic marking.

*gia*

*gia.*

*Viola, e Viol.<sup>lo</sup>*

*Con si del nome in*

Handwritten musical notation for the second system. It continues the vocal line and piano accompaniment. The piano part features a section with triplets and a forte dynamic marking.

*gia.*

*Vnij.*

Handwritten musical notation for the third system. It features the vocal line with lyrics and the piano accompaniment. The piano part includes a section with triplets and a forte dynamic marking.

*fronte combat = terai giu forte rispet = tera la sorte di Roma un figlio in*



*for.*  
*Vni.*  
*te*  
*tutti.*  
*con si = bel nome in fronte combatterai*  
*fr. pia.*  
*fr. pia.*  
*fr. pia.*  
*fr. pia.*  
*f.*  
*fr. pia.*  
*f.*  
*giu*



mezzo for.

Vrij.

forte più forte rispet = terà la sorte la sorte di

for. più.

Vrij.

Roma un figlio in te di Roma un figlio in te

tutti.



Handwritten musical score for the first system. It consists of five staves. The top staff is the vocal line, starting with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The second staff is the piano accompaniment, starting with a treble clef and a key signature of one sharp. The third and fourth staves are for the left hand, with a bass clef and a key signature of one sharp. The fifth staff is the vocal line again, with lyrics written below it. The lyrics are: "Ci = bero uiui e quando tel nieghi il". Dynamic markings include "for. 1" in the second staff and "pia." in the third staff.

Handwritten musical score for the second system. It consists of five staves. The top staff is the vocal line, starting with a treble clef and a key signature of one sharp. The second staff is the piano accompaniment, starting with a treble clef and a key signature of one sharp. The third and fourth staves are for the left hand, with a bass clef and a key signature of one sharp. The fifth staff is the vocal line again, with lyrics written below it. The lyrics are: "fato il fato ancora almen = come si mora appien = derai da me ag=". Dynamic markings include "mez. fr." in the second staff and "Vnij." in the third staff.



prenderai da me come si mora si appronzderai da me

*Da Capo*

Scena II.

Marzia, e Arbace.

Arb. Soueri affetti miei se non sanno impetrar dal tuo bel Core Pietà, se non a =

Mar. more. M'ami Arbace? Ari. Se t'amo! e cosi poco si spiegano i miei sguardi, che se il'



labro nol dice, ancor nol sai? *Man.* Ma qual proua fin' ora ebbi dell' amor tuo? *Arb.* Nulla chie-

desti. *Mar.* E s'io chiedessi, o Prence, questa proua or da te? *Arb.* Duor, che lasciarti tutto fa-

ro. *Mar.* Già sai qual di eseguir necessità ti stringa se mi spronia parlar. *Arb.* Parla: ne

brami sicurezze maggior? su la mia fede, sul mio onor ti assicuro, il giuro ai

Numi, a que begl' occhi il giuro. Che mai chieder mi puoi? la vita? il soglio imponi, esegui-

ro. *Mar.* Tanto non voglio. Bramo, che in questo giorno non si parli di nozze: a tua richiesta il



Padre ui acconsenta, non sappia ch'io l'imposi, e son contenta. *Arb.* Perche voler, ch'io stesso la

mia felicità tanto allontani? *Mar.* Al merto di ubbidir perde chi chiede la ra-

gion del comando. *Arb.* Ah sò ben' io qual ne fia la cagion. Cesare ancora è la tua fiamma.

All'amor mio perdona un libero parlar, sò che l'amasti, oggi in Utica ei viene,

oggi ti spiace, che si parli di nozze, i miei sponsali oggi ricusi, al Genitore in

faccia, e vuoi da me ch'io ti ubbidisca, e taccia? *Mar.* Forse i sospetti tuoi dile-



Non quar'io potrei, ma tanto ancora non deggio a te, serui al mio cenno, e pensa a quanto promet-

testi, a quanto imposi. Ma poi quegl'occhj amati, mi saranno pietosi, o pur sdegnati.

*pia.*  
Colbasso.

*Mar.*  
Non ti minaccio sdegno, non ti prometto amor  
dammi di fede un pegno

*all.*  
senza Cemb.



Handwritten musical score for the first system. It consists of two staves. The top staff is a vocal line with lyrics: "fidati del mio Cor fidati del mio Cor uedro' uedro' se m'a =". The bottom staff is a piano accompaniment. Performance markings include "pia." (piano) and "tutti." (tutti). There are also dynamic markings like "f" and "mf" with hairpins.

Handwritten musical score for the second system, featuring instrumental parts. It consists of four staves. The top staff is for Violins (labeled "Vni"). The second staff is for Cellos (labeled "colbasso"). The third staff is for Basses (labeled "mi"). The bottom staff is a piano accompaniment. The music is written in a dense, rhythmic style with many sixteenth notes.



*ria.* *for.* *ria.* *for.* *ria.* *for.* *ria.*

Non ti minaccio sdegno non ti prometto amor dammi di fede un'

*senza Cemb.* *tutti.* *solo.*

*for.* *ria.* *ria.*

sdegno fidati del mio Cor si uedro' se m'a mi uedro' se m'ami'

*tutti., solo.* *tutti.,*



Musical score for the first system. It consists of a vocal line and piano accompaniment. The vocal line has the lyrics: "fidati uedro uedro se m'ami". The piano accompaniment includes dynamic markings: *for.*, *pia.*, *for.*, and *for.*. The system concludes with the instruction *Vnij.*

Musical score for the second system. It continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has the lyrics: "gia." and "e' di premiarti poi". The piano accompaniment includes dynamic markings: *for.* and *for.*. The system concludes with the instruction *Senza Cemb.*

Senza Cemb.



*pia.*

*for. f. pia.*

Resti la cura a me ne domandar merce se pur la brami re = sti la cura a

*for. for. for. for.*

*me ne domandar merce se pur la brami.*

*Da Capo.*



Scena III.

Arbace.

Che giurai! che promisi! a qual comando ubbidir mi conviene! e chi mai uide più misero di

me? la mia Diraana quasi su gl'occhi miei si uanta infida, ed io l'armi le porgo, onde m'uccida.

col basso.

à tempo giusto.



*for.* *3* *3* *M<sup>o</sup>*  
*3* *m.* *gia.* *f.* *f.*

col basso.

Che legge spietata! che sorte crudele! d'un alma gia-

senza Cemb.

*f.* *fort<sup>mo</sup>* *gia.* *gia.*

Unij.

gata d'un Co= re fedele seruire soffrire tacere, e penar, tace = re, e penar =

*gia.*



Handwritten musical notation for the first system, featuring a vocal line and piano accompaniment. The vocal line includes dynamic markings *f* and *ff*. The piano part includes markings *f* and *ff*.

Handwritten musical notation for the second system, including vocal line and piano accompaniment. The vocal line contains the lyrics: *e penar. che legge spietata che sorte crudele cru-*

Handwritten musical notation for the third system, including vocal line and piano accompaniment. The vocal line contains the lyrics: *tuni.*

Handwritten musical notation for the fourth system, including vocal line and piano accompaniment. The vocal line contains the lyrics: *dele d'un'al - ma piagata d'un O = re fedele serui = re soffri = re tacere e pe =*



Handwritten musical score for the first system. It consists of four staves. The top two staves are vocal lines with lyrics: "nar", "e penar", "soruire", "soffrire", "tacere, e pe-". The bottom two staves are piano accompaniment with lyrics: "fia.", "for s.", "f. s.". The music is in a key with one sharp (F#) and a common time signature (C). The notation includes various note values, rests, and dynamic markings like *f*.

Handwritten musical score for the second system. It consists of four staves. The top two staves are vocal lines with lyrics: "nar", "tacere, e penar", "e penar", "Se". The bottom two staves are piano accompaniment with lyrics: "fia.", "tuni.". The music continues in the same key and time signature. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings like *f*.



gia. far gia.

poi l'infelice domanda mercede, si sprezza si dice che troppo richiede che impari ad a-

mar = che impara ad amar si sprezza si dice che impari ad amar, che impari ad amar.


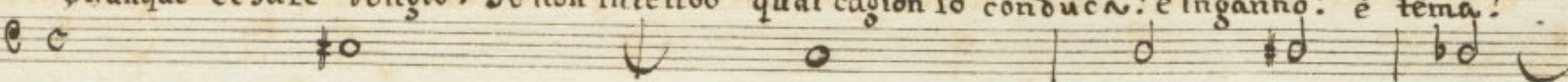
Da Capo.

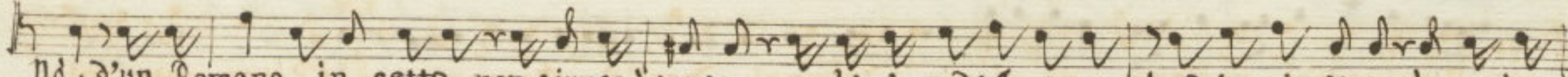
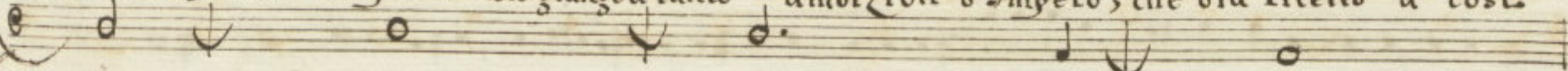


# Scena III.

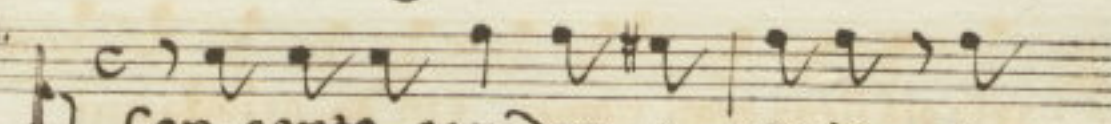
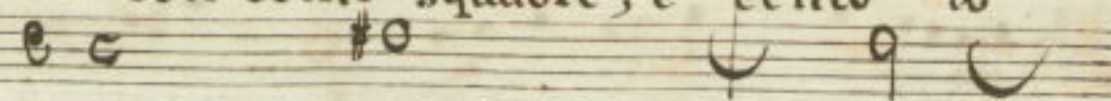
Parte interna delle mura di Vtica con porta della Città  
in prospetto chiusa da un Ponte,  
che poi si abbassa.

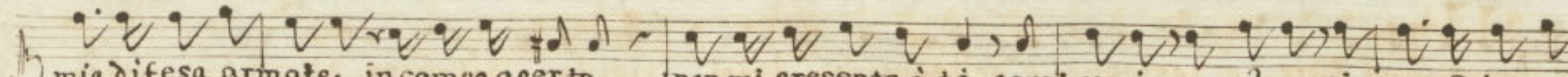
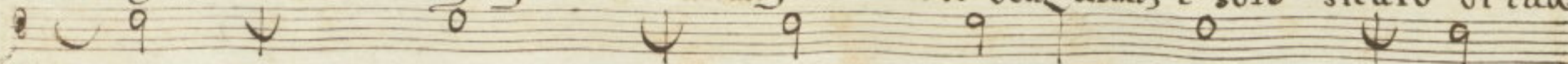
Catone poi Cesare, e Fulvio.

Cat.  *Adunque Cesare venga. Io non intendo qual cagion lo conduca! e' inganno! e' tema!*  


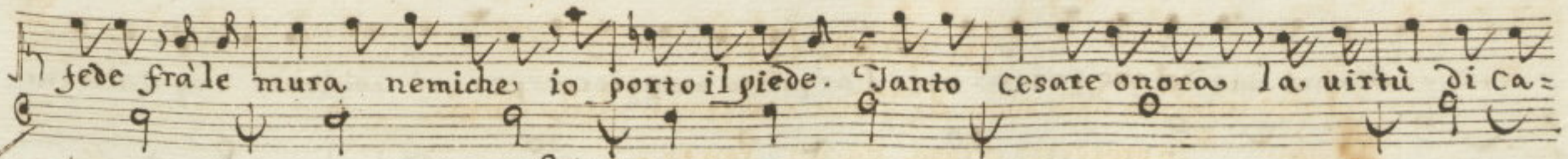
 *No, d'un Romano in getto non giunge a tanto ambizion d'Angero, che dia ricetto a' cosi.*  


 *Calo il Ponte,*  
*uil pensiero.*  
 *esiuede venir Cesare con Fulvio.*

Ces.  *Con cento squadre, e cento a*  


 *mia difesa armate. in campo aperto non mi presento a te senz'armi, e solo sicuro di tua*  


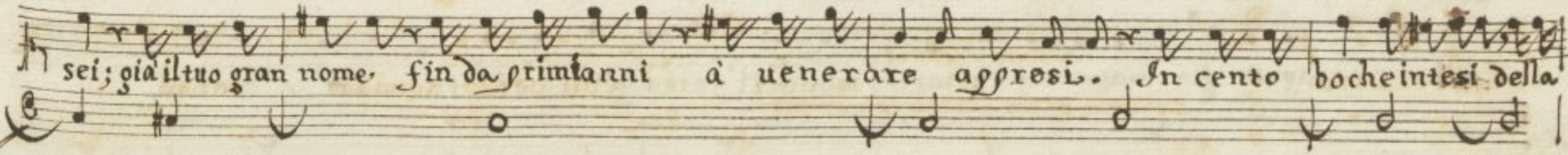



 Jede fra le mura nemiche io porto il piede. Tanto Cesare onora la virtù di Ca:


 tone, emulo ancora. Mi conosci abbastanza, onde in fidarti nulla più del do:


 uere a me rendesti, diche temer potresti. In Egitto non sei; qui delle genti si serba an:


 cor l'universal ragione, ne ui son Tolomei dou'è Catone. Ne' uer, noto mi


 sei; già il tuo gran nome, fin da prim'anni a uenerare appresi. In cento boche intesi della


 Patria chiamarti Padre, e sostegno, e delle antiche leggi rigido difensor. Fu poi la sorte



prodiga all'armi mie del suo favore, ma l'acquisto maggiore per cui contento ogn'altro ac-

quisto io cedo e l'amicizia tua, questa ti chiedo. *Ful.* E al Senato la

chiede: a voi m'inuia. Nunzio del suo uolere. E tempo ormai, che da privati sdegni la

combattuta Patria abbia riposo. Scema d'abitatori, e già l'Italia afflitta;

alle Campagne già mancano i cultori, manca il ferro agli aratri, in uso d'armi

tutto il furor conuerte, e mentre Roma con le sue mani il proprio sen divide, gode l'Asia inco-



Cat.

Ces.

stante, Africa ride. Chi vuol Catone amico facilmente lo avrà: sia fido a Roma, chi più

fido di me: spargo per lei il sudor da gran tempo, e il sangue mio. Son' io quegli son' io, che

sù gli algestri gioghi del Tauro, ou' è più al Ciel vicino, di Marte, e di Quirino fe risuo =

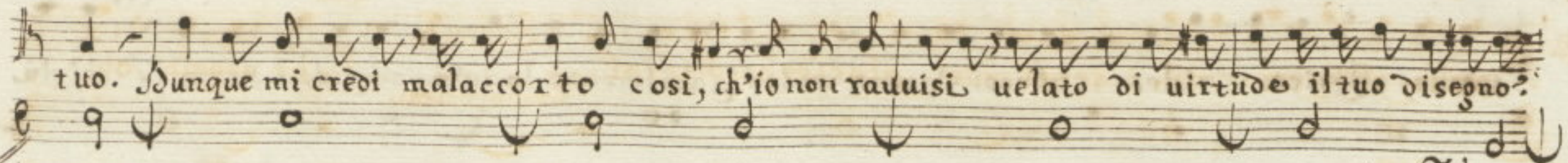
nar la prima volta il nome: Al gelido Britanno per me le ignote ancora romane in =

segne a venerare apprese; e dal clima remoto se uenni poi.... Già tutto il resto è

noto. Di tue famose imprese godiamo i frutti, e in ogni parte abbiamo pegni dell'amor



tuo. Dunque mi credi malaccorto così, ch'io non ravvisi uelato di uirtùe il tuo disegno?



Sò, che il desio di Regno, che il tirannico genio, onde infelici tanti ai reso fin qui... Si =

*Ful.*



gnor che dici? Di ricomporre i disuniti affetti non son queste le uie; di pace io



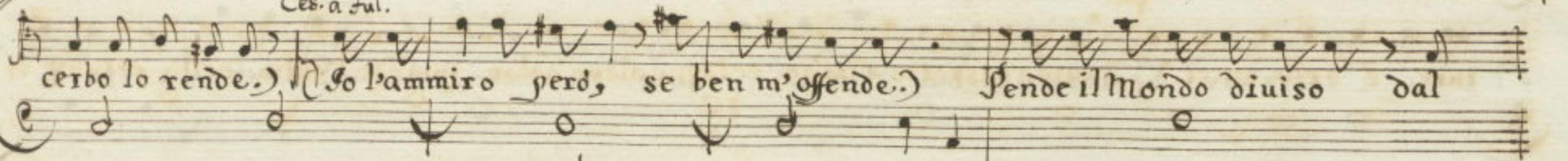
ueni, non di risse ministro. E ben si parli, (Vdiam che dir potrai.) (Santa uirtùe, trogo ac =

*Cat.* *Ful. a Ces.*



cerbo lo rende.) (So l'ammiro però, se ben m'offende.) Pende il mondo diuiso dal

*Ces. a Ful.*



tuo, dal cenno mio, sol che la nostra amicizia si stringa il tutto è in pace. Se del sangue latino





Em.

Scena V.

In qualche pietà pur senti, i sensi miei placido ascolterai. Emilia, e detti. Che ueggio oh

a Cat.

O Dei! Questo è dunque l'asilo, ch'io sperai da Catone! un luogo istesso la sventurata accoglie.

La vedova di Pompeo col suo nemico! Oue son le promesse? Oue la mia uendetta? così sueni il

Jul.

hanno? Così d'Emilia il difensor tu sei! fin di pace si parla in faccia a lei. (In mezzo alle suenz

cat.

ture è bella ancor.) Tanto trasporto Emilia perdono al tuo dolor. Quando l'oblio delle private of-

Em.

fese util si rende al comun bene, è giusto. Qual utile, qual fede sperar si può dall'oppres-



Ces.  
Non soi di Roma? Ah Cesare oppressor, chi l'ombra errante colla funebre pompa gla:

Il co' del gran Pompeo? forse ti tolsi, armi, naui, e compagni? a te non resi e libertade, e

Em.  
vita? No non la chiesi. Ma giacche' uiuo ancor, sagro' ualermi contro te del tuo dan: finche non

uegga la tua testa recisa e terre, e mari scorrero' disperata: in ogni parte lasce:

irò le mie furie, e tanta guerra contro ti desterò, che non rimanga piu nel mondo per

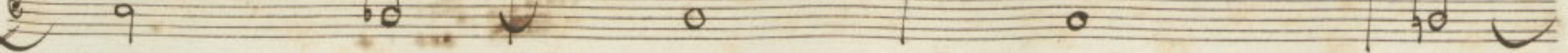
te sicura sede. Sai che già tel promisi, io serb fede. Modera il tuo fu:  
Cat.



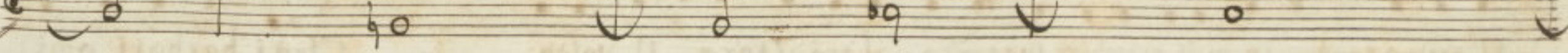
Ces.

Em.

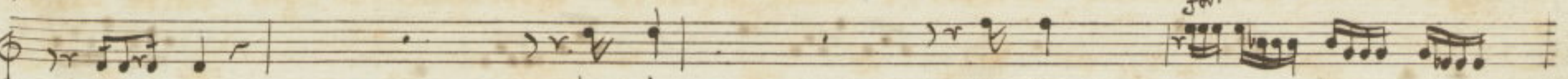
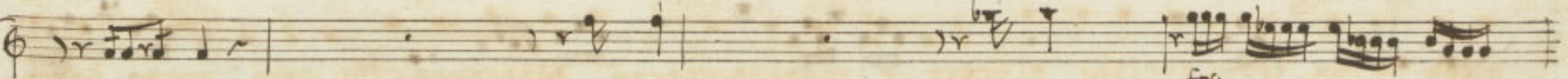
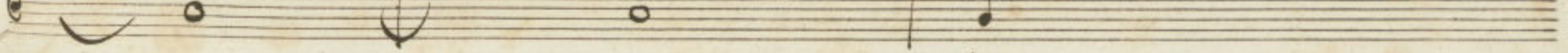
ror. *se tanto ancora sei sdegnata, con me, sei troppo ingiusta. Ingiusta? e tu non sei la ca-*



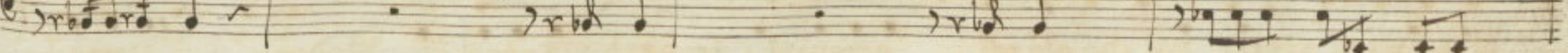
*gion de miei mali? il mio Consorte tua Vittima non fu? forse presente non ero allor, che dalla*



*Naue ei scese sul picciolo del Nilo infido legno? Entrar subito.*



*Io con quest'occhj, io uidi splender l'infame acciaio, che il sen gliaperse.*





Al primo sangue io uidi macchiar fuggendo al traditore il volto. Fra i barbari omi-

cidi non mi gittai, che questo ancor mi tolse l'onda fragosta, e la pietade altrui.



tenuta

Vnij.

coll'arco.

*largo.*

Ne u'era, il credo appena, di tanto già seguace mondo, un solo che potesse a Pompeo chiuder le

*Ful.* *Ces.*

ciiglia. Tanto invidiagli Dei chi lor somiglia! (Lieta mi desta.) Io non o parte alcuna di Solo-



Il meo nell'empietade: assai la uendetta, ch'io presi, e manifesta. E' sà il Ciel, tu lo sai, s'io piansi all'

*Cat.*  
or sù l'onorata testa. Ma chi sà se giangesti per gioia, o per dolor: la gioia anz

*Ces.*  
cora à le lagrime sue. Il Bomgeo felice inuidio il tuo morir, se fù bastante à

*Em.*  
farti meritax Catone amico. Di sì nobile inuidia nò, capace non sei tu, che pote=

*Ful.*  
testi contro la patria tua riuolger l'armi. Signor questo non parmi tempo opportuno à fauel=

*Cat.*  
lar di pace. chiede l'affar giù solitaria parte, e mente giù serena. Al mio sog=



giorno dunque in breue ioni attendo. E tu fratanto pensa t'milia, che tutto lasciar l'affanno in

libertà non dei, giacche ti fe la sorte (Figlia a Scipione, ed a Rompeo Consorte.

Corni di caccia

Vil.<sup>o</sup> 1.<sup>mo</sup>

Viol. 2.<sup>o</sup> Vni.

Violetta.

*Allegro.*



colbasso.

Si sgomenti alle sue vene

senza Cemb.

mezzo for.

Vnij.

Vnij.

il pensier di Dommainbelle che uil sangue a nelle vene che non vanta un nobil cor che non



van ta un nobil Cor si sgo =

gia. mer. for. tutti senza Cemb.

colbasso.

menti alle sue ge - ne il pen siet di Donna imbelle che uil sangue à nelle vene che non uan



Handwritten musical score for a choir and instruments. The score is written on ten staves. The vocal line (Staff 4) includes the following lyrics: *ta un nobil cor si sgomenti che non uari ta un nobil cor un nobil*. The instrumental parts include strings (Staff 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10) and woodwinds (Staff 10). The score features various musical notations such as treble clefs, notes, rests, and dynamic markings like *for.*, *gia.*, *Unj.*, *Unis.*, and *tutti.*. There are also some markings like *3* and *2* indicating triplets or other rhythmic patterns. The paper shows signs of age and wear.



Musical score for the first system. It consists of a vocal line and a basso continuo line. The vocal line begins with the word "gia." and includes dynamic markings "p." and "for.". The basso continuo line is labeled "col basso." and features a complex rhythmic accompaniment. The lyrics for the vocal line are: "Se lo sdeono delle Stelle tollerai meglio non sai arrossir troppo farai e lo Sposo, e il".

Musical score for the second system. It continues the vocal and basso continuo parts. The vocal line includes dynamic markings "for." and "p.". The lyrics for the vocal line are: "Genitor arrossir troppo farai e lo Sposo, e il Genitor, e il Genitor." The system concludes with a "Da Capo" instruction and a decorative flourish.



140

# Scena VI.

## Cesare, Emilia, e Fulvio.

Ces.

Du taci Emilia? in quel silenzio io spero vo principio di calma.

Em.

in=

Ful.

ganni. Allor ch'io taccio, medito le vendette. E non ti plachi d'un vincitor si generoso a

Em.

fronte? Io placarmi? anzi sempre in faccia a lui se fosse ancor di mille squadrecinto, dirò che

l'odio, e che lo voglio estinto.

Segue l'Aria di Cesare.



Violin

Ces.

à tempo giusto.

Viol.

colbasso.

Nell'ardire, ch'il seno t'accende      così bello lo sdegno si rende chi in un gunto mi desti nel getto



merauiglia rispetto, e pietà

merauiglia pietà ris-

*Unij.*

gia.

*for.* pia.

petto, e pietà

nell'ar- dire del seno t'accende così bello lo sdegno si

tutti.

senza Cemb.



*f* *Vnij.* *s*

rende che in un punto mi desti nel petto merauiglia rispetto, e pietà

Detailed description: This system contains the first two staves of music. The top staff is for a violin, marked 'Vnij.' with dynamics 'f' and 's'. The bottom staff is for a vocal line, with the lyrics 'rende che in un punto mi desti nel petto merauiglia rispetto, e pietà' written below the notes. The music is in a key with one sharp (F#) and a 4/4 time signature.

*Vnij.*

mi desti nel petto merauiglia rispetto

Detailed description: This system contains the next two staves of music. The top staff continues the violin part, marked 'Vnij.'. The bottom staff continues the vocal line with the lyrics 'mi desti nel petto merauiglia rispetto'. The musical notation includes various ornaments and dynamic markings.



Handwritten musical score for the first system. It consists of five staves. The top staff is a vocal line with lyrics "meze fe". The second staff is for Violin, labeled "Vnij.". The third staff is for Bass, labeled "colbasso.". The fourth staff is another vocal line with lyrics "e pie - ta - rispetto, e pietà.". The fifth staff is for a second Violin, labeled "Vnij.". The music is written in a historical style with various ornaments and dynamic markings.

Handwritten musical score for the second system. It consists of five staves. The top staff is a vocal line with lyrics "Tu m'insegni con quanta costanza si contrasti alla sorte inumana e che". The second staff is for Violin, labeled "Vnij.". The third staff is for Bass, labeled "colbasso.". The fourth staff is another vocal line. The fifth staff is for a second Violin, labeled "Vnij.". The music continues with similar notation and includes the marking "tutti" under the second vocal line.



I sono adun' alma romana nomi ignoti timore, e uiltà nomi ignoti timore, e uiltà, timore, e uiltà. Cacago.

### Scena VII.

Emilia, e Fulvio.

Em.

Quanto da te diulso io ti riueggo o Fulvio: e chi ti rese di cesare se =

Ful.

guace, a me nemico? Allor ch'io seruo a Roma non son nemico a te. Troppo inell'alma de' pregi'



tuoi la bella imago impressa. e s'io mendi rispetto a uessi al tuo dolor, direi, che ancora e=

milia m'innamora: che adesso ardo per lei qual' arsi pria, che la sventura mia a Pompeo la do=

nasse: e le direi, ch'è bella anche nel duolo agl'ochj miei. *Em.* Mal si accordano insieme di

Cesare l'amico, e l'amante d'Emilia: o lui difendi, o uendica il mio sposo; a questo

prezzo ti permetto che m'ami. *Ful.* (Ah che mi chiede? si lusinghi.) *Em.* Che pensi? Senso, che non dou=

resti dubitar di mia fe'. *Em.* Dunque sarai ministro del mio sdegno? *Ful.* Un tuo comando proua ne



*Em.* faccia. *Ful.* No uoglio Cesare estinto. Or posso di te fidarmi? Ogn'altra man sarebbe men

fida della mia. *Em.* Questo per ora da te mi basta. Inoscuati, altroue i mezzia uendi=

*Ful.* carmi sceglie potremo. Intanto potro' spiegarti almeno tutti gl'affetti miei. *Em.* Non e' ancor

tempo che tu parli d'amore, e ch'io t'ascolti. Priasi adempgia il disegno, e allor piu lieta,

forse ti ascoltero'. Qual mai guo darti speranza un' infelice cinta di bruno am=

manto, con l'odio in petto, e su le ciglia il pianto



Musical score for the first system, featuring vocal line and piano accompaniment. The vocal line is in treble clef with a key signature of one flat and a 3/8 time signature. The piano accompaniment consists of three staves: the top two are in treble clef and the bottom one is in bass clef. The lyrics are:

*Fulvio.* *fiangendo ancora rinascet suole la bella aurora nunzia del Sole e pur conduce*  
*à tempo giusto. senza Cemb.*

Musical score for the second system, continuing the vocal line and piano accompaniment. The vocal line continues with the lyrics:

*sereno il dì sere = no sereno il di.*

The piano accompaniment includes dynamic markings *for.* and *gia.* above the second staff, and *Vrij.* above the third staff. The system concludes with a fermata on the vocal line.



Handwritten musical score for the first system. It consists of five staves. The top staff is the vocal line, and the lower four staves are the piano accompaniment. The lyrics are written below the vocal line.

*gia.*

giangendo ancora rinascere suole la bello au:

Handwritten musical score for the second system. It consists of five staves. The top staff is the vocal line, and the lower four staves are the piano accompaniment. The lyrics are written below the vocal line.

*Vnig.*

Tora nun = zia del sofe e gur conduce sereno il di e gur conduce sere =



Handwritten musical score for the first system, consisting of five staves. The notation includes treble and bass clefs, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. The music features complex rhythmic patterns, including triplets and sixteenth-note runs. The lyrics are written below the staves.

*for. pin. for.*  
*Vrij.*  
no sereno il di.  
*tuni.*

Handwritten musical score for the second system, consisting of five staves. The notation continues from the first system, maintaining the same musical style and key signature. The lyrics are written below the staves.

*colbasso.*  
Ja, fra' le lacrime fatta serena



fr. gia.

Vrij.

puo' da quest'anima fuoar la pena la cara luce che m'inuaghì la cara luce che m'inua=

fr.

Da Capo.

ohi.



Scena VIII.

Emilia.

Se gli altrui folli amori ascolto, e soffro, e s'io respiro ancor dopo il tuo fato per-

donato sposo amato. Perdona: a uendicarmi non mi restano altr'armi. A te gl'affetti tutti do-

nai, per te li serbo, e quando termini il uiuer mio, saranno ancora al primo nodo au-

uinti, s'e' uer, ch'oltre la tomba aman gli estinti.

Segue l'Aria.



all.  
 Vny.  
 colbasso.

This system contains five staves of music. The top staff is a vocal line starting with a treble clef and a common time signature. The second staff is for Violini (Vny.) with a treble clef and common time. The third staff is for Colonna Bassa (colbasso) with an alto clef and common time. The fourth staff is a blank staff. The fifth staff is for another instrument, possibly Viola or another Violini part, with a treble clef and common time.

piu.  
 Vny.  
 colbasso.

This system contains five staves of music. The top staff is a vocal line with a treble clef and common time. The second staff is for Violini (Vny.) with a treble clef and common time. The third staff is for Colonna Bassa (colbasso) with an alto clef and common time. The fourth and fifth staves are for other instruments, likely Viola and another Violini part, with treble clefs and common time.

O' nel sen di qualche stella è sul margine di late

This system contains five staves of music. The top staff is a vocal line with a treble clef and common time, containing the lyrics "O' nel sen di qualche stella è sul margine di late". The second staff is for Violini (Vny.) with a treble clef and common time. The third staff is for Colonna Bassa (colbasso) with an alto clef and common time. The fourth and fifth staves are for other instruments, likely Viola and another Violini part, with treble clefs and common time.



se m'attendi anima bella non sdegnar  
ti anch'io uerrò

*mf.* *for.* *fr.*

tutti.

Detailed description: This system contains the first vocal entry and piano accompaniment. The vocal line is on a single staff with lyrics. The piano accompaniment consists of two staves. The music is in a major key with a treble clef. The vocal line begins with a melodic phrase, followed by a more rhythmic passage. The piano accompaniment provides harmonic support with chords and moving lines. Dynamic markings include *mf.*, *for.*, *fr.*, and *tutti.*

*Vnij.* *gia.* *nel*

Detailed description: This system features a violin part and piano accompaniment. The violin part is on a single staff, starting with a dynamic marking of *Vnij.* and ending with *gia.* The piano accompaniment consists of two staves. The music continues with complex textures, including sixteenth-note passages in the violin and piano. The piano part has a rhythmic accompaniment. The system concludes with the word *nel* in the piano part.



Two staves of musical notation for the first system, featuring a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notation includes various rhythmic values such as eighth and sixteenth notes, and rests.

*col basso.*

sen di qualche stella sul margine di sete se m'aerendi = anima bella non sdegnar

mezzo fa

Vnig.

anch'io uerro non sdegnar ti anch'io uerro



se m'attendi anch'io uerrò non sdegnarti anch'io uerrò.

*fr.* *fr.* *Vny.* *tutti.*

This system contains the first vocal line and piano accompaniment. The vocal line is written on a single staff with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The piano accompaniment consists of three staves: the top two are for the right hand and the bottom one is for the left hand. The music features a variety of note values, including eighth and sixteenth notes, and rests. Dynamic markings include *fr.* (forte) and *tutti.* The tempo or performance instruction *Vny.* is written above the second piano staff.

Si uerrò ma uoglio pri =

This system continues the musical score. It features a vocal line on a single staff and piano accompaniment on three staves. The vocal line begins with the lyrics "Si uerrò ma uoglio pri =". The piano accompaniment continues with similar rhythmic patterns and textures as the first system. The notation includes various note values and rests, with some notes beamed together.



*for.*

*for.*

a che preceda all'ombra mia l'ombra rea di quel Tiranno

*for. pia. for. pia.*

*Vni.*

che a tuo danno il mondo armò il Mondo armò voglio pria che prece =



Handwritten musical notation for the first system. The vocal line (top staff) begins with a treble clef and a key signature of one flat. The piano accompaniment (middle and bottom staves) starts with a bass clef. The first measure of the vocal line is marked with *for.* and the second with *gia.* The piano part features a complex texture with many sixteenth notes.

Vocal line with lyrics: *Ma all'ombra mia l'ombra rea di quel Tiran*. The notes are written in a cursive hand, with some notes underlined. The piano accompaniment continues below.

Handwritten musical notation for the second system. The vocal line (top staff) is marked with *for.*, *fort. mo*, *gia.*, and *fm*. The piano accompaniment (middle and bottom staves) is marked with *Vniz.* The piano part continues with dense sixteenth-note patterns.

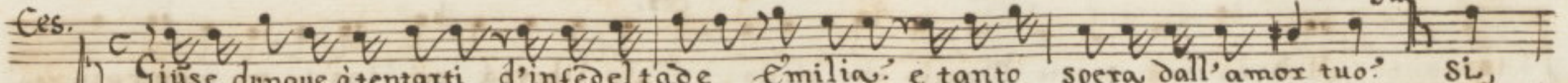
Vocal line with lyrics: *no che a tuo danno il Mondo armo il mondo armo il Mondo armo.* The notes are written in a cursive hand, with some notes underlined. The piano accompaniment continues below.

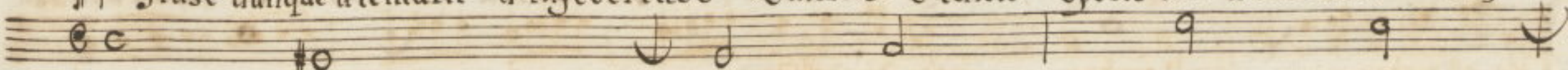
Da Capo.



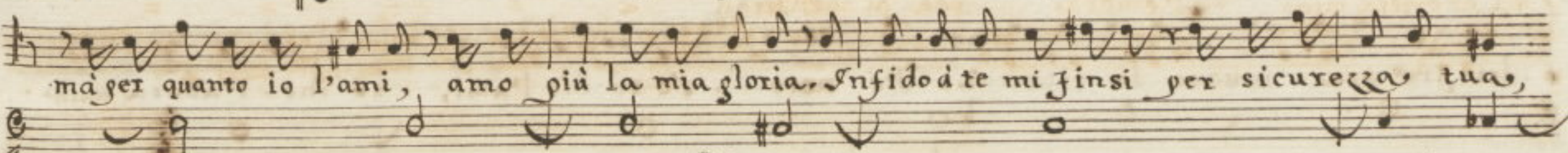
# Scena IX.

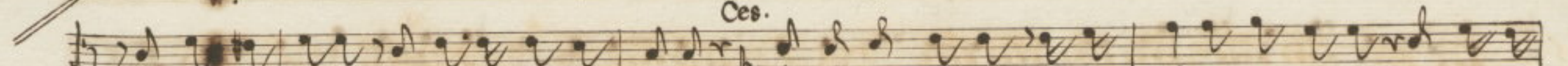
Sortici.  
Cesare, e Giulio.

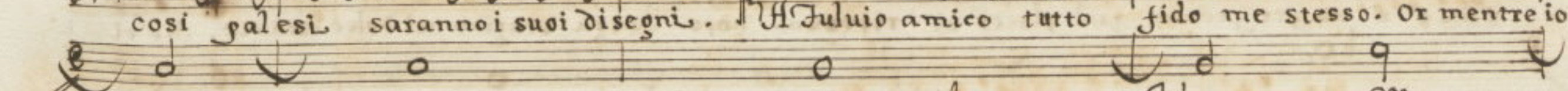
Ces.  *Giuse dunque à tentarti d'infedeltade Emilia? e tanto spera dall'amor tuo? Si,*



*ma per quanto io l'ami, amo più la mia gloria. Infido à te mi finsi per sicurezza tua,*



Ces.  *cosi palesi saranno i suoi disegni. Ma Giulio amico tutto fido me stesso. Or mentre io*



*vado in Campo à riveder qui resta, e siegui il suo core à scoprir. Tu parti! So*



*deggio preuenir i tumulti che la tardanza mia destar potrebbe. E Catone? Ma lui*





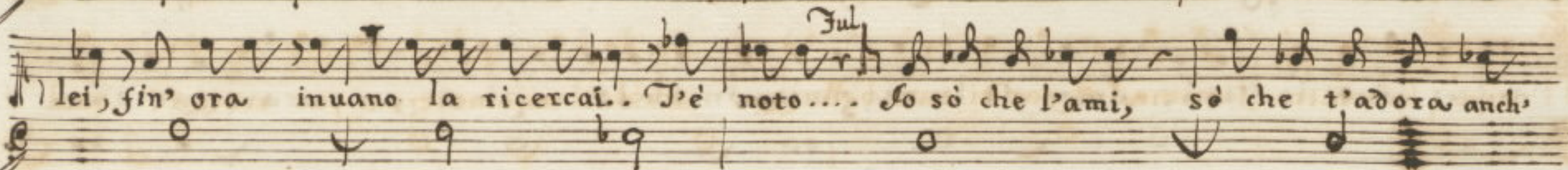
Novanne, e l'assicura, che pria che giunga a mezzo il corso il giorno a lui farò ri=



*Ful.* torno. Andio, ma veggio Maria che viene. *Ces.* In liberta mi lascia un momento con=



*Ful.* lei, fin' ora in vano la ricercai. T'e noto... So so che l'ami, so che t'adora anch=



ella, e so per prova qual piacer si ritroua dopo lunga stagion nel dolce istante, che ri=



uede il suo Bene un fido Amante.

Scena X.



Maria, e Cesare.



*Ces.* Sur ti riuoglio, o Maria. agliocchi miei appena il credo, e temo che per costume a figu=





Il ratti a mezzo mi lusinghi il gensiero: oh = quante volte fra l'armi, e le uicende in cui m'au-

Il uolse l'incostante fortuna a te pensai. e tu spargesti mai un sospiro per me? rammenti an-

Il cora la nostra fiamma? al par di tua bellezza crebbe il tuo amore, o pur scemò? qual

Il parte anno gli affetti miei ne gli affetti di Marzia? *Mar.* E tu chi sei? *Ces.* chi sono! e qual ri-

Il chiesta! e scherzo! e sogno! Così tu di gensiero, o così di sembianza io mi can-

Il giat! non mi rauuisi? *Mar.* Io non ti uidi mai. *Ces.* Cesare non uedesti? Cesare non rau-



uisi? quella che tanto amasti, quello a cui tu giurasti per uolger d'anni, o per destin ru =

*Mar.*  
bello di non essergli infida? E tu sei quello? no, tu quello non sei, n'usurpi il nome. Un

Cesare adorai, nol niego, ed ora della Patria il sostegno, l'onor del Campidoglio, il ter =

ror de Nemici, la delizia di Roma, del Mondo intier dolce speranza, e mia. Questo Cesare a =

mai, questo mi giacque pria che l'auesse il Ciel da me diuiso. Questo Cesare, torni, e lo rauiso.

*Ces.*  
Sempre l'istesso io sono, e se al tuo sguardo piu non sembro l'istesso, o pria l'amore, o t'in =



ganna or lo sdegno. All'armi, all'ire mi spinse à mio dispetto più che la scelta mia, l'invidia al-

trui. Combattei per difesa. A te doueuo conseruar questa vita, e se pugnando scorsi

poi Vincitor di regno in regno sperai farmi così di te più degno. *Mar.* Molto ti deggio in

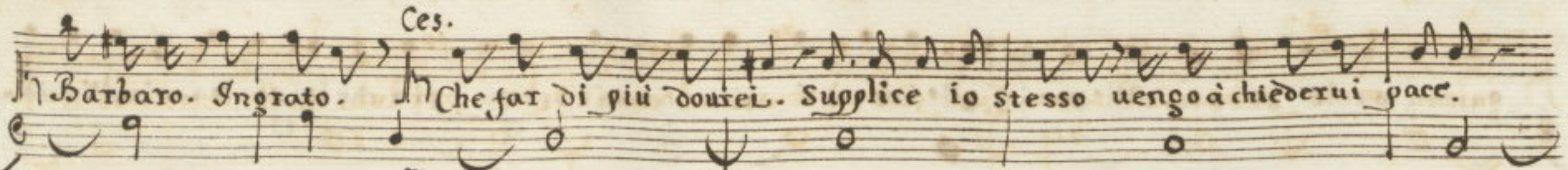
uer, se ingiusta offesi il tuo cor generoso à me per dona. Io semplice fin' ora. sempre cre-

dei, che si facesse guerra solamente à nemici, e non spiegai come pegni amorosi i tuoi fu-

rori. M'ain auenir, l'affetto d'un grand' eroe, che uiua innamorato conoscerò così.



Ces.  
Barbaro. Ingrato. Che far di giù dourei. Supplice io stesso uengo a chiederui pace.



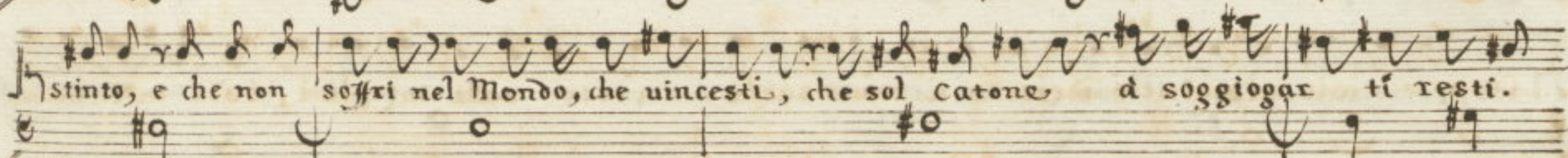
Mar. Ces.  
Quando potrei... tu sai... So che con l'armi però la chiedi. Ne' disarmato all'ira de Ne-



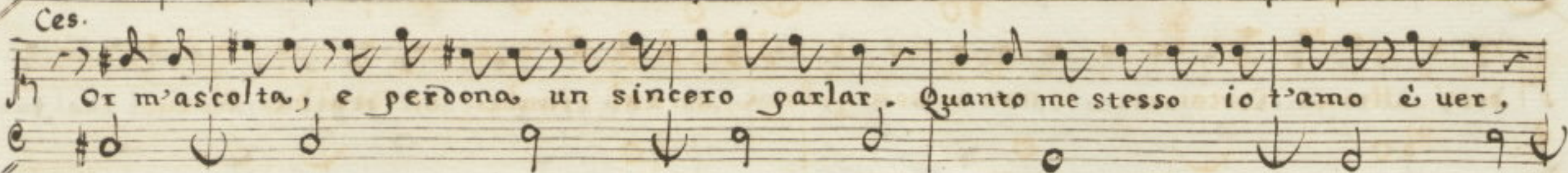
Mar.  
mici o da espormi? Eh di, che il solo impaccio al tuo disegno è il Padre mio. Di, che lo bramie-



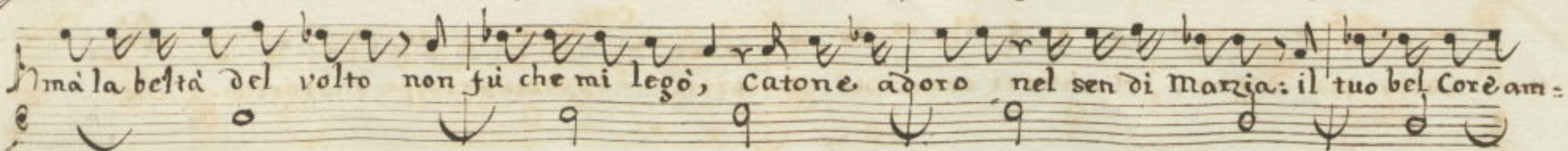
stinto, e che non soffri nel Mondo, che uincesti, che sol Catone a soggiogar ti resti.



Ces.  
Or m'ascolta, e perdona un sincero parlar. Quanto me stesso io t'amo è uer,



Ma la beltà del volto non fù che mi legò, Catone adoro nel sen di Maria: il tuo bel Core am-





miro come parte del suo: Quà giù mi trasse l'amicizia per lui, che il nostro amore: e

se (lascia ch'io possa, dirti ancor giù) se m'ingonnesse un Nume di perdere un di voi, morir d'af:

fanno nella scelta potrei, ma Catone, e non Marzia io salverei. *Mar.* Ecco il

Cesare mio. Comincio adesso a ravvisarlo in te: così mi piaci, così m'innamo:

rasti. Ama Catone, io non ne son gelosa, un tal rivale, se divide, il tuo

Core, giù degno sei, ch'io ti conserui amore. *Ces.* Questa e' troppa Vittoria. Ah



mal da tanta generosa virtude, io mi difendo. Ti assicura, io penso al tuo ri-

poso, e pria che cada il giorno dall'opre mie uedrai che son cesare ancora, e che t'amai.

gia.

Vni.

Cesare.

à tempo giusto. senza Cemb.



Musical score for the first system, consisting of three staves. The top staff contains a complex melodic line with frequent sixteenth-note passages. The middle and bottom staves provide harmonic support with chords and single notes. Dynamics include *for.* (forte) and *pia.* (piano).

Musical score for the second system, consisting of three staves. The top staff continues the melodic line. The middle staff is labeled *colbasso* (bassoon). The bottom staff continues the harmonic accompaniment. Dynamics include *pia.* (piano) and *for.* (forte).

Musical score for the third system, consisting of three staves. The top staff continues the melodic line. The middle staff is labeled *colbasso* (bassoon). The bottom staff features a vocal line with the following lyrics: *Chi un dolce amor condanna, vegga la mia nemica l'ascolti e poi mi dica s'e*. The system concludes with the instruction *senza Cemb.* (without harpsichord).



Handwritten musical score for the first system. It consists of two systems of staves. The first system has a vocal line and a piano accompaniment line. The second system has a vocal line with lyrics and a piano accompaniment line. The lyrics are: "de = bo = lez = za s'è debolez = za amor". Performance markings include "pian.", "for.", and "tutti".

de = bo = lez = za s'è debolez = za amor

pian. for. for. tutti

Handwritten musical score for the second system. It consists of two systems of staves. The first system has a vocal line and a piano accompaniment line. The second system has a vocal line with lyrics and a piano accompaniment line. The lyrics are: "chi un dolce amor condanna vegga la mia nemica l'ascolti e poi mi". Performance markings include "pian.", "colbasso", and "senza Cemb.". The word "senza Cemb." is written below the piano accompaniment line.

chi un dolce amor condanna vegga la mia nemica l'ascolti e poi mi

pian. colbasso senza Cemb.



fa. via.

dica s'e' debolez'

This system contains the first two systems of the musical score. The top system consists of two staves: a vocal line with a fermata and a piano accompaniment. The second system continues the vocal line with lyrics 'dica s'e' debolez'' and includes several triplet markings over the notes.

fa. mezzo f.

Unij.

za s'e' debolezzev amor la uegga, l'as z'

fa.

This system contains the next two systems of the musical score. The top system continues the vocal line with lyrics 'fa. mezzo f.' and features a complex piano accompaniment with many sixteenth notes. The second system continues the vocal line with lyrics 'za s'e' debolezzev amor la uegga, l'as z'' and includes a fermata and a final 'fa.' marking.







son l'Eroi soggetti amano i Numi ancor a = = maro i Numi ancor quando dà si bel

fonte derivano gl'affetti ui son gl'Eroi soggetti amano i Numi ancor





*f*  
Vni.  
i Numi ancor  
Da Capo.

Scena XI.

Marzia, voi Catone.

Mar.  
Mie perdute speranze, rinascere tutte entro il mio sen vi sento. Chi sa. Gran parte an-  
cora resta di questo di. Placato il padre se all'amistà di Cesare si appiglia non m'au-



*Cat.*  
 ra' forse Arbace. Andiamo o' Figlia. *Mar.* Dove? *Cat.* Al Tempio, alle nozze del Principe Nu-

mida. *Mar.* (Oh Dei!) ma come sollecito o' cosi? *Cat.* Non soffre indugio la nostra

sorte. *Mar.* (Arbace infido.) all' Ara forse il Prence non giunse. *Cat.* Un mio fedele, già

corse ad affrettarlo. *Mar.* (Ah che tormento.) **Scena XII.** *Arb.* Deh t'arresta o' Si =  
 Arbace, e detti.

*Mar.* *ad Arb.* *Cat.*  
 gnor. (Sarai contento.) Vieni o' Principe, andiamo a compir l'Imenco: potea piu'

*Arb.*  
 gronto donar quanto promisi. A si gran dono e' poco il sangue mio, ma se pur



vuoi, che si renda più grato, all' altra aurora differirlo ti piaccia, oggi si tratta grave af=

far con nemici, e il nuouo giorno tutto al piacer può consacrarsi intiero. No, già humano

l'are, son raccolti Ministri, ed impertuna sarebbe ogni dimora. (Marzia che deggio

far? M'el chiedi ancora? Il più Signor concedi e mi contendi il meno. E tanto im=

porta a te l'indugio? oh Dei... non sai... (che pena!) Ma qual freddezza è questa! io non l'in=

tendo! fosse Marzia kaudace? He! si oppone a tuoi voti? Io! parli Arbace. No, son



Cat.

io che ti griego. Ah qualche arcano qui si nasconde. E' chiede... poi ricusa la Figlia... il giorno i:

stesso che vien Cesare a noi tanto si cangia... Si lento... si confuso... io temo... Arbace

non ti sarebbe già tornato in mente che nascesti Africano? So da Catone tutto sop:

Cat.

Arb.

Cat.

porto, e pure... e pur assai diuerso io ti credea. Vedrai.... Vidi abas =

Parte.

Arb.

tanza; e nulla ormai più da ueder m'auuanza. Brami di più crudele? ecco adem:

pito il tuo comando, ecco in sospetto il Padre, ed eccomi infelice. Altro ui



Mar.

resta per appagarti?

Ad ubbidirmi Arbace incominciasti appena, e in faccia

mia già ne fai sì gran pompa.

O' Tiranna!

Scena XIII.

Em.

In mezzo al mio do:

Emilia, e detti.

lore apparte anch'io son de' vostri contenti

illustri Sposi. Ecco acquista in

bace il suo vindice

Roma, e cresceranno generosi Nemici al mio Ti-

ranno.

Riserba ad altro tempo gli augurj Emilia, e ancor sospeso il nodo.

Si can-

giò di pensiero

Catone, o Marzia?

Eh non è Marzia un core tanto crudele,



ella per me sospira tutta costanza, e fede, da sguardi suoi, dal suo parlar si uede.

Em. Dunque il Padre mancò. Arb. Ne pur. Em. Chi è mai cagion di tanto indugio? Mar. Arbace il

chiede. Em. Tu Prence? Arb. Io si. Em. Perché? Perché desio maggior proua d'a-

mor. Em. Perché è diletto di uederla penar. Mar. E Marzia il soffre? Mar. Che posso far? Di chi ben-

ma è questa la dura legge. Em. Io non l'intendo, e parmi il uostro amore inusi-

Arb. tato, e nuouo. Arb. Anch'io poco l'intendo, e pur lo prouo.



all.  
Vni.  
Colbasso.  
Arbace.  
all.  
gia.  
for.  
gia.  
for.

gia.  
for.

E' in ogni Core diuerso amore  
senza Cemb.  
tutti.



*pia.* *for.* *pia.* *for.* *mezzo for.*

*Vny.* *Vny.*

chi pena, ed ama senza speranza dell'incostanza, che si compiace questo vuol

*tutti.* *senza Cemb.* *tutti.*

*pia.* *for.* *for.*

*Vny.*

guerra, quello vuol pace u'è fin chi bramala crudeltà la crudeltà

*Solo,* *tutti.*



This page contains a handwritten musical score for a voice and instrumental ensemble. The score is written on ten staves, with the vocal line on the second staff and instrumental parts on the first, third, fourth, fifth, sixth, seventh, eighth, and ninth staves. The music is in a key with one sharp (F#) and a common time signature (C). The lyrics are written below the vocal line.

*gia.*  
*Vnc.*  
*gia.*

*è in ogni Core diuerso amore*  
*chi gena, ed*

*sema Cemb.*      *tutti.*

*for.*      *gia.*      *for.*

*Colbasso*

*ama senza speranza chi si compiace dell' incostanza questo vuol guerra, quello vuol pace u'è fin chi*

*for.*



mezzo for.

for.

for.

Vni.

brama la crudeltà

la crudeltà.

tutti.

gia.

Vni.

Frà questi miseri se viuo anch'io

senza Cemb.



ah, ah non deridere l'affanno mio che forse merito la tua pietà = = che forse merito la tua pietà.

Da Capo. 3

Scena XIV.

Marzia, ed Emilia.

Em. Mar. Se manca Strbace alla promessa fede e Cesare l'indegno che l'a sedotto. sospetti affrena. e Cesare incapace di cotanta viltà benche nemico. Tu nol co=



Mar.

nosci, e' un' empio, ogni delitto pur che gioua a regnar uirtu gli sembra. E pur si fidi,

Em

e numerosi amici adorano il suo nome. e de' maluaggi il numero maggior, gli unisce in:

sieme delle colpe il commercio, indi a uicenda si soffrono tra loro, e i buoni anch'

Mar.

essi si fan rei coll' esempio, o sono oppressi. Queste massime Emilia lasciam per ora, e fauel=

liam tra noi. Dimmi; non prese l'armi lo sposo tuo per gelosia d' Impero? E a te (galesa il uero) questa i=

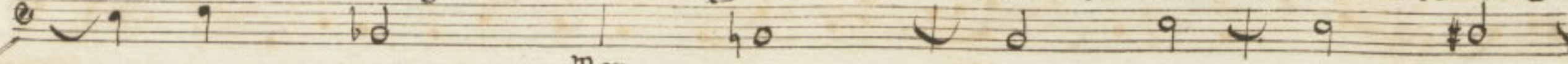
dea di regnar forse disgiacque? S'era Cesare il vinto, l'ingiusto era Pompeo. La sorte accusa. E grande il



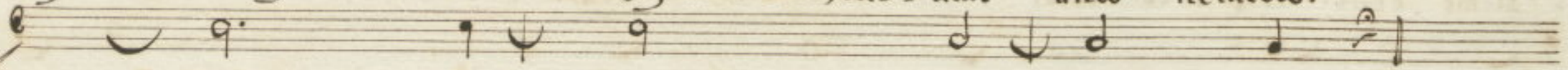
colgo, il ueggio anch'io, ma al fine non è reo d'altro errore, che d'esser più felice il



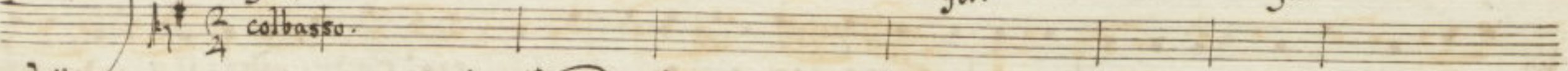
Vincitore. <sup>Em.</sup> E ragioni così? che più diresti Cesare amando? ah ch'ione temo. e



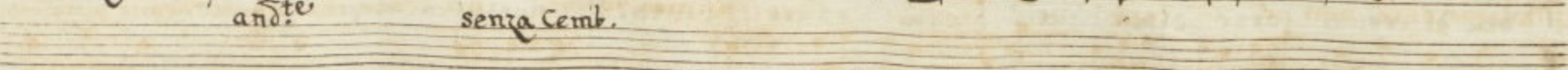
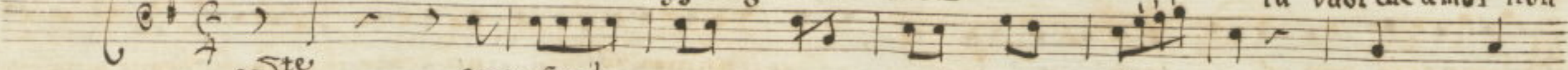
garmi che il tuo parlar lo dica. <sup>Mar.</sup> E puoi creder, che l'ami una nemica.



<sup>Vny.</sup> <sup>2/4</sup> <sup>4</sup> <sup>gia.</sup> <sup>colbasso.</sup> <sup>for.</sup> <sup>gia.</sup>



<sup>Emilia</sup> <sup>2/4</sup> <sup>4</sup> <sup>7</sup> <sup>and.te</sup> <sup>senza Cemb.</sup> Un certo non so che veggio negl'occhi tuoi, tu vuoi che amor non





s.<sup>mo</sup>  
 2.<sup>o</sup>  
 for.  
 vny.  
 for.  
 for.  
 gia.  
 sia sdegno però non è vn certo non so  
 senza Comb.  
 tutti.  
 v.<sup>o</sup>  
 vny.  
 che veggo negl' occhj tuoi uego = go negl' occhj tuoi tu vuoi che amor non sia  
 for.  
 gia.  
 sdegno però non è un non so che un certo che no... sdegno però non  
 tutti.  
 solo.



This page contains a handwritten musical score for voice and instruments. The score is written on ten staves, with the first three staves grouped by a brace on the left. The music is in a key with one sharp (F#) and a 3/4 time signature.

The lyrics are in Italian and appear on the following staves:

- Staff 1: *for.* ... *gia.*
- Staff 2: *e di tutti.* ... *Se fosse a-*
- Staff 3: *2<sup>o</sup>* ... *Vny.* ... *solo.*
- Staff 4: *mor l'affetto estingui o ceta in getto l'amar cosi saria troppo delitto in te*
- Staff 5: *for.* ... *for.*
- Staff 6: *Da Capo.* (with a repeat sign)
- Staff 7: *troppo delitto in te.*

The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings. The paper shows signs of age, including some staining and foxing.



Scena XV.

Marzia.

Ah troppo dissi, e quasi tutto Emilia comprese l'amor mio. Ma chi può mai si

ben dissimular gl'affetti suoi, che gli asconda per sempre agl'occhi altrui.

Violino

Marzia. *all.*



*pia.*

Colbasso.

es follia se nascondete fidi amanti il uostro

senza Cemb.

*follia* *pia.* *follia* *pia.* *follia* *pia.*

foco a scoprir quel che tacete un galloz ba = staimprouiso un rossor cheac =

*follia* *solo.* *tutti.* *solo.* *tutti.* *solo.*



Musical score for the first system. The vocal line (soprano) begins with the lyrics "cende il uiso uno sguardo ed un sospir ed un sospir". The piano accompaniment features a prominent violin part labeled "Vni.". The system concludes with the word "fidi a" in the vocal line and "solo." in the piano part.

Musical score for the second system. The vocal line continues with the lyrics "manti il nostro foco e' follia se nascondete non tacete a scoprir ba:". The piano accompaniment includes multiple instances of the word "pia." and dynamic markings such as "fz." and "tutti.". The system ends with "tutti." in the piano part.



for. pia. for. pia. *Viv.*

sta un rossore a scorgir ba = sta un pallore uno sguardo, ed un sospir uno  
tutti. solo. tutti. solo.

for. pia. for.

suar do, ed un sospir  
tutti.



Musical score for the first system. It consists of two staves. The upper staff is a vocal line with lyrics: "gia. for. gia. for. gia. for. fa. Vny." The lower staff is a piano accompaniment. The music is in a major key with a treble clef.

Musical score for the second system. It consists of two staves. The upper staff is a vocal line with lyrics: "basta un rossore, basta un gallor, basta uno sguardo basta un sospir". The lower staff is a piano accompaniment. The music is in a major key with a treble clef.



Handwritten musical score for the first system, featuring vocal lines and piano accompaniment. The lyrics are: *già. Unij. Colbasso. e se basta così poco à scoprire quel che si tace perche perder*. The piano part includes the instruction *solo.*

Handwritten musical score for the second system, featuring vocal lines and piano accompaniment. The lyrics are: *for. già. già.*

*Da capo. 3.*

Handwritten musical score for the third system, featuring vocal lines and piano accompaniment. The lyrics are: *for. Ma sua pace con ascondere il martir perche perder la sua pace con ascondere il martir.*

*Fine dell' Atto Primo.*